



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

Servizio Polizia Locale

Sede: P.zza Indipendenza , nr. 1 - Tel. 0731 538234 / Fax 0731 538242
E-mail p.e.c. protocollo.comune.jesi@legalmail.it

**Fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato
degli accessi alle Zone a Traffico Limitato.**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
della FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI
CONTROLLO AUTOMATIZZATO DEGLI ACCESSI
ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato degli accessi alle zone a traffico limitato e per la manutenzione del sistema stesso per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

La prestazione prevede nel dettaglio:

- la fornitura e posa in opera di nr. 03 (tre) varchi elettronici (in seguito specificati come *varchi*) completi di tutte le apparecchiature hardware, tutti i componenti software, e tutti gli accessori necessari al loro corretto funzionamento, in corrispondenza dei seguenti siti della città di Jesi attualmente ospitanti dei sistemi di varco obsoleti:
 1. Porta Bersaglieri;
 2. Via A. da Jesi;
 3. Corso Matteotti.
- La fornitura di una soluzione Sw (denominata in seguito come “Postazione Centrale” o “Di Controllo”), da installarsi presso la sede Comunale di Piazza Indipendenza, per l’acquisizione dei dati dai varchi, le verifiche di congruità del transito effettuato e l’emissione di sanzioni nei casi di transito non autorizzato;
- le attività di smontaggio, ritiro e smaltimento a norma di legge delle apparecchiature di varco obsolete e delle parti di impianto che la ditta non riutilizzerà per il nuovo sistema offerto;
- esecuzione delle prestazioni inerenti l’assistenza agli utenti e la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema per il quinquennio successivo alla data di attivazione del sistema post collaudo;
- la consegna e l’installazione degli aggiornamenti Sw qualora vengano rilasciate nuove versioni o patch per la soluzione offerta
- l’istruzione del personale di Polizia Locale e del personale Innovazione Tecnologica e fornitura della documentazione relativa alla soluzione offerta;
- esecuzione delle prestazioni connesse per il rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte dei competenti uffici Pubblici necessarie per il corretto avvio e funzionamento del sistema;
- documentazione realizzativa riguardante l’impiantistica di Varco e la Postazione Centrale, con informazioni specifiche relative ai consumi elettrici degli apparati ed alle linee dati necessarie alla comunicazioni fra gli stessi.

Il sistema fornito dovrà essere omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. n. 250/1999; essere certificato e conforme alla **Norma UNI ISO 10772** in piena classe A con omologazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (con proprio numero seriale di registrazione).

Si precisa che essendo già in funzione un sistema di controllo elettronico dei varchi, la Ditta concorrente potrà avvalersi di quanto già in loco relativamente alle strutture per il posizionamento delle telecamere, nonché della rete di comunicazione dati tra le strutture periferiche e la stazione centrale.

Le installazioni relative alle apparecchiature di “varco” sono situate all’interno del centro storico e pertanto le stesse dovranno avere un limitato impatto ambientale ed eventuale valutazione/parere della Soprintendenza ai beni culturali

Le apparecchiature che compongono il sistema dovranno essere fornite nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui al presente Capitolato e del relativo “Allegato 1” da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente capitolato. Nel medesimo allegato sono riportati i requisiti minimi che il sistema dovrà possedere, le condizioni sotto cui dovrà essere eseguita la fornitura, e le informazioni fondamentali che l’offerente dovrà fornire per la valutazione dell’offerta tecnica.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE / SERVIZI

Nell' "Allegato 1" del presente capitolato sono indicate le caratteristiche dell'infrastruttura e dei servizi da realizzare, ovvero:

- le caratteristiche generali della soluzione;
- la dislocazione degli impianti;
- le caratteristiche del componente di varco;
- le caratteristiche della postazione di controllo e dell'infrastruttura di gestione;
- il sistema di comunicazione;
- l’assistenza tecnica
- l'interoperabilità con i servizi informatici comunali;
- il sistema di reportistica
- il materiale segnaletico;
- la conformità alla normativa sulla privacy (per le attività di assistenza tecnica);
- la normativa di riferimento.

Le infrastrutture comunali messe a disposizione, ed i punti di dislocazione degli impianti saranno oggetto di uno specifico sopralluogo da parte degli incaricati delle ditte partecipanti.

ART. 3 – MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

La manutenzione di tutti i componenti dell'impianto (apparecchiatura di varco, hardware e software) dovrà essere “on site” e dovrà comprendere materiali, manodopera e supporto tecnico su tutti i prodotti installati. Per le tipologie di intervento che lo consentono sarà comunque possibile effettuare l’intervento in teleassistenza.

La manutenzione, **obbligatoria per il periodo di anni 5 (cinque)**, decorrerà dalla data di accettazione del sistema, cioè dalla data di emissione del verbale di verifica di conformità. Un eventuale esito negativo del collaudo non farà decorrere il periodo di manutenzione, fino al ristabilimento del corretto funzionamento del sistema.

In ogni caso l’offerente dovrà assicurare nel periodo di manutenzione gli interventi preventivi e la sostituzione o re-installazione di ogni componente o apparecchiatura che risultasse difettosa o non installata a regola d’arte, e di tutte le eventuali altre parti che risultassero danneggiate dal malfunzionamento di un qualunque componente del sistema, senza onere alcuno per il Comune di Jesi.

Durante il periodo di manutenzione tutte le spese di trasporto e/o spedizione di materiale necessario per la manutenzione del sistema, nonché le spese di trasferta sono a carico del fornitore. Al cliente non potranno essere richiesti interventi di montaggio/smontaggio di componenti o attività di spedizione/ritiro delle parti guaste o da sostituire.

Il dettaglio delle attività da effettuare è indicato in uno specifico paragrafo (art. 6) dell’allegato 1.

ART. 4 – NORMATIVA APPLICABILE

L'appalto è regolato dalle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto e, per quanto non diversamente disposto, dalla documentazione allegata al bando Mepa per l'iniziativa ICT 2009 e in particolare dal capitolato tecnico – prodotti e condizioni generali – prodotti.

L'appalto è altresì disciplinato dalla normativa di seguito elencata:

- D. Lgs. 50/2016, art. 36 e norme espressamente richiamate;
- Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici, approvato con DPR n° 207 del 05/10/2010 e successive modifiche ed integrazioni nelle parti ancora in vigore se ed in quanto richiamate;
- dalle altre norme in tema di affidamento di lavori, servizi e forniture vigenti al momento di invio della RDO.
- dal Codice Civile per quanto non espressamente previsto.
- D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. e Provvedimento Generale del Garante per la protezione dei Dati Personali del 29/04/2010.

Il presente capitolato disciplina esclusivamente gli aspetti peculiari del presente appalto, mentre per tutte le disposizioni di carattere generale, per quanto non trattato dal presente capitolato e per quanto non in contrasto con esso, si rinvia direttamente alla normativa citata.

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 34.630,00 soggetto a ribasso d'asta al netto dell'I.V.A. di cui:

- € 26.230,00 per fornitura delle apparecchiature di cui ai precedenti art. 1 e 2 comprensiva della manutenzione e assistenza per i primi due anni di durata contrattuale decorrenti dal verbale di verifica di conformità,

- € 2.800,00 per canone annuo di manutenzione e assistenza dal terzo anno contrattuale.

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il DUVRI non viene redatto in quanto trattasi di fornitura con posa in opera da eseguire in luoghi di cui il Comune di Jesi non ha la disponibilità giuridica ad eccezione dei lavori di installazione del software che non hanno durata superiore a 5 uomini/giorno. Tali importi sono da intendersi comprensivi di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi per rendere la stessa perfettamente funzionante per l'intera durata contrattuale (5 anni).

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

ART. 6 – ESTENSIONE DEL CONTRATTO

La ditta partecipante, dovrà indicare nell'offerta se è disponibile ad estendere il periodo di assistenza e manutenzione oltre il quinquennio previsto dalla fornitura iniziale ai medesimi prezzi patti e condizioni praticati nel periodo precedente. L'impegno espresso, pur risultando vincolante per la ditta aggiudicataria, non sarà vincolante per l'Amministrazione Comunale che potrà prorogare o meno annualmente la manutenzione alla scadenza quinquennale dell'appalto per un massimo di 4 (quattro) rinnovi e quindi per una durata massima contrattuale di anni 9 (nove).

ART. 7 – SERVIZIO DI ASSISTENZA

Per l'intera durata contrattuale, compresa l'eventuale estensione offerta di cui al precedente art. 6, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'erogazione di un servizio di assistenza telefonica (di almeno **8 ore prestato dalle 8:00 alle 18:00** nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì) a supporto degli utenti che utilizzano la procedura o per la diagnosi di eventuali malfunzionamenti che possano comportare l'attivazione del servizio di manutenzione.

ART. 8 – TEMPI DI RIPRISTINO

La ditta aggiudicataria deve garantire adeguati tempi di ripristino in caso di malfunzionamenti riscontrati nel sistema.

Il dettaglio dei tempi massimi richiesti da effettuare è indicato all'art. 6 dell'allegato 1.

In caso di mancato rispetto dei tempi indicati verranno applicate le penali descritte nel presente capitolato.

ART. 9 – FORMAZIONE

La fornitura comprenderà anche la formazione del personale addetto alla gestione del sistema nel suo complesso che il Comune di Jesi indicherà successivamente. Il corso si terrà presso la sede del Committente, successivamente al collaudo del sistema.

Si prevede di formare tre tipologie di figure:

- Operatore di sistema, in grado di utilizzare le procedure operative dello stesso e di compiere le operazioni riguardanti la gestione applicativa (emissione permessi, compilazione liste, abilitazione/ disabilitazione varchi, validazione riconoscimenti, ecc.)
- Gestori del sistema informatico comunale per una conoscenza dell'architettura di base del sistema finalizzata ad esigenze di attivazione del contratto di manutenzione (in caso di guasti di natura tecnico-informatica) e ad attività di installazione del software nelle postazioni client;
- Tecnici del Servizio Servizi Tecnici per eventuali interventi nel varco periferico (es. per guasti su impianto elettrico, ecc...)

L'offerente dovrà dettagliare la sua proposta formativa in termini di durata dei corsi, programmi, materiale didattico, esercitazioni, e così via.

Dovrà inoltre essere fornito un set di documentazione tecnica degli apparati forniti ed un set di documentazione operativa (manuali operatore) del sistema, il tutto in lingua italiana.

Le attività di formazione rivolte agli utenti del comune di Jesi dovranno essere inoltre articolate in due fasi:

- Formazione preventiva di almeno 2 gg (da effettuare entro i 15 gg successivi al collaudo con esito positivo): necessaria alla illustrazione dell'architettura realizzata e all'utilizzo dei prodotti software messi a disposizione;
- Formazione finale di almeno 2 gg (da effettuare entro quattro mesi dalla scadenza della manutenzione con la ditta aggiudicataria) per l'illustrazione di tutte le informazioni necessarie alla gestione autonoma dei servizi installati da parte dei tecnici dell'amministrazione comunale o loro delegati.

ART. 10 – TEMPI DI CONSEGNA

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5 delle Condizioni generali di contratto del bando ITC 2009, la documentazione di progettazione costruttiva dovrà essere consegnata entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto per essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'A.C. previo

ottenimento, se del caso, del parere favorevole della Soprintendenza.

L'aggiudicatario dovrà provvedere ad ultimare la fornitura e l'installazione di quanto previsto dal presente capitolato entro 30 giorni consecutivi (ovvero compresi anche i festivi) decorrenti dalla comunicazione di approvazione della progettazione da parte dell'A.C.

Il fornitore una volta completata l'installazione dovrà redigere verbale di consegna con le modalità di cui all'art. 5, comma 4, delle condizioni generali di contratto.

ART. 11 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 6 delle condizioni generali di contratto, il fornitore dovrà rendersi disponibile per permettere l'adeguato svolgimento del collaudo finale e di eventuali collaudi in corso d'opera e fornire tutta l'assistenza necessaria, anche di tipo strumentale. Il RUP, eventualmente assistito da tecnici dell'Amministrazione Comunale, emetterà, entro 20 gg. dalla data d'ultimazione della fornitura e posa in opera risultante dal verbale di consegna, verbale di verifica di conformità di tutte le apparecchiature installate che costituirà titolo per l'inizio dell'attività di accertamento delle violazioni al Codice della Strada, da parte dell'Amministrazione, subordinatamente alle prescritte autorizzazioni ministeriali. Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato speciale di appalto. Dovrà comunque attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto esecutivo. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna a porre rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile e comunque nel termine assegnato dall' A.C., a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrate senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale di Jesi. Il collaudo/verifica di conformità sarà quindi ripetuto quando il Fornitore dia assenso, e gli eventuali oneri relativi alla ripetizione del collaudo saranno posti a carico del Fornitore stesso.

La fornitura risulterà accettata dal Comune di Jesi solo ad esito di collaudo definitivo favorevole e conseguente emissione del certificato di positiva verifica di conformità.

ART. 12 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rimangono in carico al Committente i contratti di fornitura di energia elettrica a cui provvederà separatamente l'Amministrazione, avendo cura di far predisporre i punti d'allaccio in prossimità delle postazioni di controllo degli accessi o dove si renderà necessario in seguito all'approvazione della progettazione esecutiva.

Restano inoltre in carico alla Stazione Appaltante la fornitura delle SIM telefoniche per la connessione ad Internet dei sistemi di varco e la fornitura dell'infrastruttura virtuale in cui ospitare il server che svolgerà le funzioni di Postazione Centrale.

ART. 13 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

| A) Offerta tecnica: | Massimo punteggio attribuibile: | PUNTI 60 |
|--|--|------------------------|
| CRITERI | MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE | |
| 1. Migliorie _____ | | fino a punti 10 |
| 2. Valutazione dell'impatto ambientale dei varchi _____ | | fino a punti 10 |
| 3. Tempi di consegna _____ | | fino a punti 06 |
| 4. Requisiti quantitativi e qualitativi del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica offerto | | fino a punti 30 |
| 5. Addestramento e formazione del personale dell'A.C. _____ | | fino a punti 04 |

Si precisa che il punteggio da attribuire per ciascuna voce si intende compreso tra 0 (incluso) ed il valore massimo.

SOTTOCRITERI

1. *Migliorie*

E' facoltà delle ditte partecipanti alla gara proporre migliorie rispetto alle caratteristiche della fornitura, che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione. Di seguito viene fornito un l' elenco di possibili migliorie, che rivestono particolare interesse per il Comune, a cui verrà attribuito il punteggio complessivo di **10 punti** così ripartito:

- % di mancati riconoscimenti delle targhe dichiarati (paragrafo 4 allegato 1): 0,5 punti (**fino ad un massimo di 4**) per ogni 0,1% in meno rispetto al valore iniziale del 2%;
- spazio di memorizzazione per le immagini associate ad un transito (**paragrafo 4 allegato 1**): **0,5 punti (fino ad un massimo di 3) per ogni 5 KB di spazio in meno rispetto al valore indicato come soglia massima (50 KB) per ogni tipologia di immagine acquisita;**
- **Autonomia del sistema del sistema di varco in caso di assenza di alimentazione elettrica: fino a punti 3 (verrà assegnato 1 punto per ogni 60' di ulteriore autonomia garantita in ogni singolo varco periferico oltre i valori di 60' indicati come requisito minimo)**

2. *Valutazione dell'impatto ambientale dei varchi*

Il punteggio complessivo pari a **punti 10** sarà assegnato valutando le soluzioni proposte mediante i seguenti criteri:

- ridotta dimensione ed ingombro dei componenti periferici del varco: max 3 punti;
- soluzioni tecnologiche che permettano di ridurre l'impatto ambientale riferito alla installazione di apparecchiature esterne di rilevamento: max 4 punti;
- minimo impatto estetico in funzione dell'arredo urbano esistente: max 3 punti.

3. *Tempi di consegna*

- Per ogni 1 giorno in anticipo rispetto ai termini assegnati al fornitore per la realizzazione dell'impianto di cui all'art. 10 del presente capitolato sarà attribuito il valore di punti 0,5 fino ad un massimo di **punti 6**;

4. *Servizio di manutenzione e assistenza tecnica*

Il punteggio complessivo pari a **punti 30** sarà così attribuito:

- tempi di ripristino dichiarati inferiori a quelli minimi richiesti: max **punti 8** (è assegnato 1 punto per ogni ora in meno rispetto al valore minimo richiesto ed indicato al paragrafo 6 dell'allegato 1)
- disponibilità ad includere nel calcolo del tempo di ripristino anche i giorni festivi (con medesimo orario dei giorni feriali): max **punti 2**
- tempi di presa in carico della segnalazione dichiarati inferiori a quelli minimi richiesti: max **punti 4** (è assegnato 1 punto per ogni ora in meno rispetto al valore minimo richiesto ed indicato al paragrafo 6 dell'allegato 1)
- 4 punti (fino ad un massimo di **16**) per ogni anno di assistenza e manutenzione garantiti dalla ditta (per la soluzione offerta e alle condizioni indicate di cui all'art. 6 del presente capitolato), oltre i 5 anni previsti obbligatoriamente nel contratto iniziale.

5. Addestramento del personale comunale

Il punteggio complessivo pari a **punti 4** sarà così attribuito:

- valutazione del piano di formazione preventiva: **punti 0,5 fino ad un massimo di 2** (per ogni giorno di formazione preventiva offerto in più rispetto alla soglia minima indicata all'Art. 9)
- valutazione del materiale didattico e della manualistica: **punti 2** per le procedure che hanno un help in linea presente nei menù della procedura dove, per ogni maschera, sono ben specificate le azioni da svolgere nel programma e le informazioni presenti nei campi e bottoni della maschera stessa, punti 1 in caso di presenza di manualistica on line aggiornata per le varie funzioni della procedura, 0 punti negli altri casi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene per il singolo criterio di cui sopra il punteggio pari al peso massimo assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati ai criteri e sub-criteri sopra illustrati.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica. In caso contrario il concorrente verrà escluso.

B) Offerta economica:

Massimo punteggio attribuibile: punti 40

CRITERI

MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

1. prezzo complessivo fornitura e posa in opera dei tre varchi comprensivo di manutenzione biennale _____ fino a punti **24**
2. costo annuale per l'estensione della manutenzione e assistenza (oltre il secondo anno) dell'infrastruttura offerta in sede di gara _____ fino a punti **16**

Per ciascun criterio alla ditta concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, verrà assegnato il punteggio massimo previsto. Gli altri punteggi saranno assegnati proporzionalmente, in applicazione della seguente formula:

$$\frac{\text{punteggio massimo} \times \text{prezzo più basso}}{\text{ogni singola offerta}}$$

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica con quello attribuito all'offerta economica.

Per l'attribuzione del punteggio si arrotonderà l'importo ottenuto alla seconda cifra dopo la virgola.

Per l'espletamento della gara e l'aggiudicazione dell'appalto sarà ritenuta valida anche la presentazione di una sola offerta, restando insindacabile la facoltà dell'Ente appaltante di procedere o meno all'affidamento dell'appalto.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Non saranno altresì ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali o indeterminate.

È facoltà della stazione appaltante verificare in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse chiedendo spiegazioni sui prezzi offerti. Qualora le spiegazioni fornite non dimostrino la congruità ed affidabilità dell'offerta la stessa sarà esclusa.

La presentazione dell'offerta presuppone l'integrale accettazione da parte della ditta concorrente di tutti gli articoli del presente Capitolato.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. La Amministrazione rimane, pertanto, impegnata

solo con la stipula del contratto che avverrà in forma elettronica attraverso la piattaforma Mepa e che resta comunque condizionata al rispetto della normativa in materia di comunicazione e informazione antimafia e di DURC.

L'Amministrazione avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'Art. 32, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le spese contrattuali, di registrazione ed ogni altro onere inerente e pertinente l'appalto, o tassa al cui pagamento l'aggiudicatario fosse comunque tenuto in dipendenza dell'appalto, sono a completo carico dell'aggiudicatario, senza che lo stesso possa esercitare alcun diritto di rivalsa verso il Comune salvo quanto previsto dall'art. 32 c.8 del D.Lgs.vo citato.

ART. 15 – CAUZIONI

A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria secondo le modalità e l'importo di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo le modalità e gli importi di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento della Ditta assunto con la sottoscrizione del contratto con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempimento contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione e verrà svincolata in assenza di controversie nella misura del 80% a seguito di verifica dell'esatta esecuzione a seguito di positivo collaudo della fornitura di cui all'art. 11, mentre per il restante 20% rimarrà a copertura del rischio da inadempimento delle prestazioni accessorie per tutta la durata del periodo di 5 anni di assistenza e manutenzione e verrà definitivamente svincolata alla scadenza del suddetto periodo.

Resta salvo per il Comune l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente nei confronti dei terzi per danni a persone e/o cose, anche appartenenti all'Amministrazione stessa, che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati, manlevando sin d'ora l'amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo. In merito, l'impresa dovrà provvedere a proprie spese, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare, presso primaria compagnia assicuratrice, un'apposita polizza che copra i rischi RCT/RCO, con un massimale di almeno € 1.000.000,00 che dovrà essere mantenuta operante dall'inizio della fornitura e posa in opera fino alla scadenza del periodo di garanzia e manutenzione di cui al successivo art. 19.

ART. 16 – IL SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITA' RELATIVE

In deroga a quanto previsto dall'art. 18 delle condizioni generali di contratto e fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 c.3, è vietato il sub-appalto.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 14 delle condizioni generali di contratto è vietata altresì, la cessione del contratto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 17 – PENALITA'

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 10 delle condizioni generali di contratto, per i casi di seguito elencati saranno applicate le penali pari ad :

- € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai tempi di consegna di cui al precedente art. 10 o a quelli eventualmente inferiori dichiarati in sede di gara, nella installazione e messa in funzione del servizio in oggetto. A tal fine farà fede la data del verbale di consegna di cui al precedente art. 10;
- € 20,00 per ogni ora di ritardo nel ripristino degli eventuali malfunzionamenti rispetto alle scadenze nei tempi di ripristino di cui al precedente art. 8 o a quelli eventualmente inferiori dichiarati in sede di gara;
- € 20,00 per ogni ora di ritardo nei tempi di presa in carico delle chiamate di assistenza rispetto alle scadenze definite nel precedente art. 8 o a quelle eventualmente inferiori dichiarate in sede di gara;
- € 200,00 per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine assegnato dalla S.A. per la regolarizzazione di eventuali contestazioni sia in sede di collaudo che successivamente;
- da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 2.000,00 a seconda della gravità della violazione contestata, in caso di accertata difformità della formazione finale prevista dall'Art. 9 rispetto a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nell'offerta tecnica o in caso di mancata rispondenza dei sistemi installati alle specifiche richieste o dichiarate come migliori dalla ditta in sede di gara.

Ferma restando l'applicazione delle suddette penali, è facoltà della Stazione appaltante assegnare al fornitore, contestualmente alla contestazione dell'inadempienza riscontrata, un termine ad adempiere.

Le prestazioni non effettuate non saranno comunque retribuite e in ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire da altri la mancata o incompleta o trascurata prestazione della fornitura o del servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o, in caso di impossibilità, sulla cauzione.

Le penali saranno recuperate mediante detrazione dai compensi ancora dovuti al fornitore e in caso di incapienza mediante escussione della garanzia definitiva prestata.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 11 delle condizioni generali di contratto e fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ove il Comune accerti, previa contestazione scritta con assegnazione di termine non inferiore a giorni 15 per controdedurre, eventuali infrazioni a seconda della gravità dei rilievi e tenuto conto delle deduzioni eventualmente presentate nei termini e con le modalità di cui sopra, il Comune adotterà i provvedimenti consequenziali che possono comportare anche la risoluzione del contratto in qualsiasi momento.

Si procederà comunque alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- interruzione non motivata della prestazione oggetto dell'appalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- quando la ditta si renda colpevole di frodi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per il ripetersi delle infrazioni per le quali sono state già formulate contestazioni;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria.

La stazione appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno, e procederà se del caso ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 all'interpello progressivo dei soggetti che hanno partecipato alla procedura nell'ordine di cui alla

relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'esecuzione o il completamento della fornitura.

ART. 19 – RECESSO

Ad integrazione di quanto stabilito dall'art. 13, comma 5, delle condizioni generali di contratto, la stazione appaltante, in caso di recesso per volontà della stazione appaltante, il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento delle spese sostenute, dei servizi e forniture prestati (purchè correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, oltre al mancato guadagno pari al decimo delle forniture e servizi non eseguiti, secondo quanto previsto dall'art. 109 del C.C.. Nel caso di raggruppamenti di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs n. 50/2016 commi 17,18 e 19.

Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, c.4 ter e 94 , c.4, del D. Lgs. 159/2011

ART. 20 – PAGAMENTO DEL COMPENSO

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 9 delle condizioni generali di contratto, i pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura da emettersi con le seguenti modalità e tempistiche:

- l' 80% dell'importo contrattuale previsto per la fornitura e posa in opera, al netto di eventuali decurtazioni dovute all'applicazione di penali, a seguito della conclusione delle seguenti attività

1. avvenuta predisposizione della documentazione necessaria alla acquisizione dei dati per la stesura della domanda di autorizzazione del Ministero competente, sottoscritta dal Responsabile Tecnico del Servizio;
2. espletamento con esito positivo delle operazioni di collaudo di cui al precedente articolo 11;
3. avvenuta acquisizione delle autorizzazioni di cui al precedente punto 1.

- la parte restante dell'importo in rate di importo pari al 10% del suddetto importo contrattuale - al netto di eventuali decurtazioni dovute all'applicazione di penali - al termine di ciascuna annualità contrattuale;

- l'importo previsto quale compenso per il canone di manutenzione e assistenza per le annualità successive alla seconda, verrà versato entro il 30 giugno di ciascun anno a decorrere dal terzo anno di durata contrattuale.

ART. 21 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti la sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno deferite al Foro di Ancona con rinuncia di qualsiasi altro.

ALLEGATI:

- ALLEGATO “1” AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

Servizio Polizia Locale

Sede: P.zza Indipendenza , nr. 1 - Tel. 0731 538234 / Fax 0731 538242
e-mail: polizia.municipale@comune.jesi.an.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

(procedura ex. art. 55 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni)

**Fornitura e posa in opera di un sistema di controllo automatizzato
degli accessi alle Zone a Traffico Limitato.**

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI
CONTROLLO AUTOMATIZZATO DEGLI ACCESSI
ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO**

| |
|--|
| <p>ALLEGATO “1” AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO – DISCIPLINARE DI GARA</p> |
|--|

ELABORATO TECNICO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DELLE APPARECCHIATURE / SERVIZI

1 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SOLUZIONE

Nel suo complesso, il sistema di controllo accessi sarà organizzato su una struttura a due livelli:

- Un livello periferico, che comprende l'insieme degli apparati dedicati alla rilevazione dei dati di traffico sul varco;
- Un livello centrale, interconnesso ai sistemi periferici, nel quale sono collocate tutte le funzioni di gestione dei dati acquisiti dagli apparati periferici e i sistemi di interfacciamento con i software comunali per la gestione dei permessi e delle sanzioni.

La limitazione dell'accesso a zone a traffico limitato dovrà essere garantita in prossimità dei varchi attraverso la verifica dei diritti di accesso all'area stessa da parte dell'utente e/o del mezzo su cui viaggia.

Le caratteristiche di funzionamento dovranno essere tali da garantirne l'operatività 24 ore su 24 nelle normali condizioni atmosferiche/meteorologiche. Il sistema, inoltre, dovrà essere in grado di funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili nel livello centrale.

Sarà cura della ditta sottoporre delle soluzioni tecniche che comportino il riuso, se possibile, delle infrastrutture impiantistiche destinate ai sistemi di varco attualmente in funzione (sostegni, alimentazione, SIM dati). In ogni caso l'impatto architettonico/ambientale della soluzione proposta dovrà essere pari o inferiore a quello attuale.

Il sistema offerto dovrà:

- identificare i veicoli in transito (**autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori**) per ciascun varco tramite la lettura automatica della targa, di qualsiasi nazionalità;
- nei casi di targa non riconosciuta in automatico il sistema dovrà consentire, agli operatori della Polizia Locale, di poter agevolmente analizzare la foto del transito ed associare manualmente la targa del veicolo al transito registrato (validazione manuale) memorizzando i dati dell'operatore che ha effettuato l'associazione;
- colloquiare con il software di rilascio permessi comunale (si veda la sezione "**Interoperabilità con i sistemi software comunali**") per i dettagli) per determinare se il veicolo riconosciuto è abilitato o meno al transito;
- presentare, agli agenti della PL, la lista dei veicoli non abilitati al transito memorizzando per essi: la targa letta, il varco, la data e l'ora di transito, l'immagine del transito per le operazioni di accertamento e validazione;
- esportare la lista dei transiti validati da un operatore e non autorizzati per l'importazione nel sistema di gestione delle sanzioni (si veda la sezione "**Interoperabilità con i sistemi software comunali**") per i dettagli)

- garantire un funzionamento di ciascun varco per il 99% del tempo (ore di esercizio calcolate annualmente). Qualora i disservizi riscontrati comportino il superamento di tale soglia la stazione appaltante potrà chiedere alla ditta aggiudicataria (senza oneri aggiuntivi) la sostituzione del varco con un prodotto che garantisca il rispetto di tale requisito.

I varchi periferici dovranno essere collegati alla postazione centrale mediante un sistema di trasmissione dati connesso ad internet tramite la rete di telefonia mobile (soluzione analoga a quella attualmente funzionante sui sistemi di varco da sostituire).

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire la progettazione costruttiva del sistema, in accordo con le vigenti normative. Egli dovrà fornire, per singolo varco i seguenti documenti:

- Relazione tecnica/descrittiva;
- Relazione di calcolo della struttura di sostegno ove non utilizzata quella esistente;
- Relazione dell'impianto elettrico, di messa a terra e delle scariche atmosferiche;
- Elaborati grafici: planimetrie, sezioni, particolari costruttivi;
- Cronoprogramma.

L'aggiudicatario dovrà produrre i singoli progetti, in modo che essi rispettino tutti i dettami della normativa vigente e specificatamente in termini di sicurezza.

L'installazione e la posa in opera dei suddetti varchi elettronici non dovrà assolutamente compromettere la tipologia della pavimentazione presente sui citati siti, né saranno autorizzati tagli stradali o altri lavori invasivi della struttura stradale o delle altre opere murarie esistenti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale di Jesi.

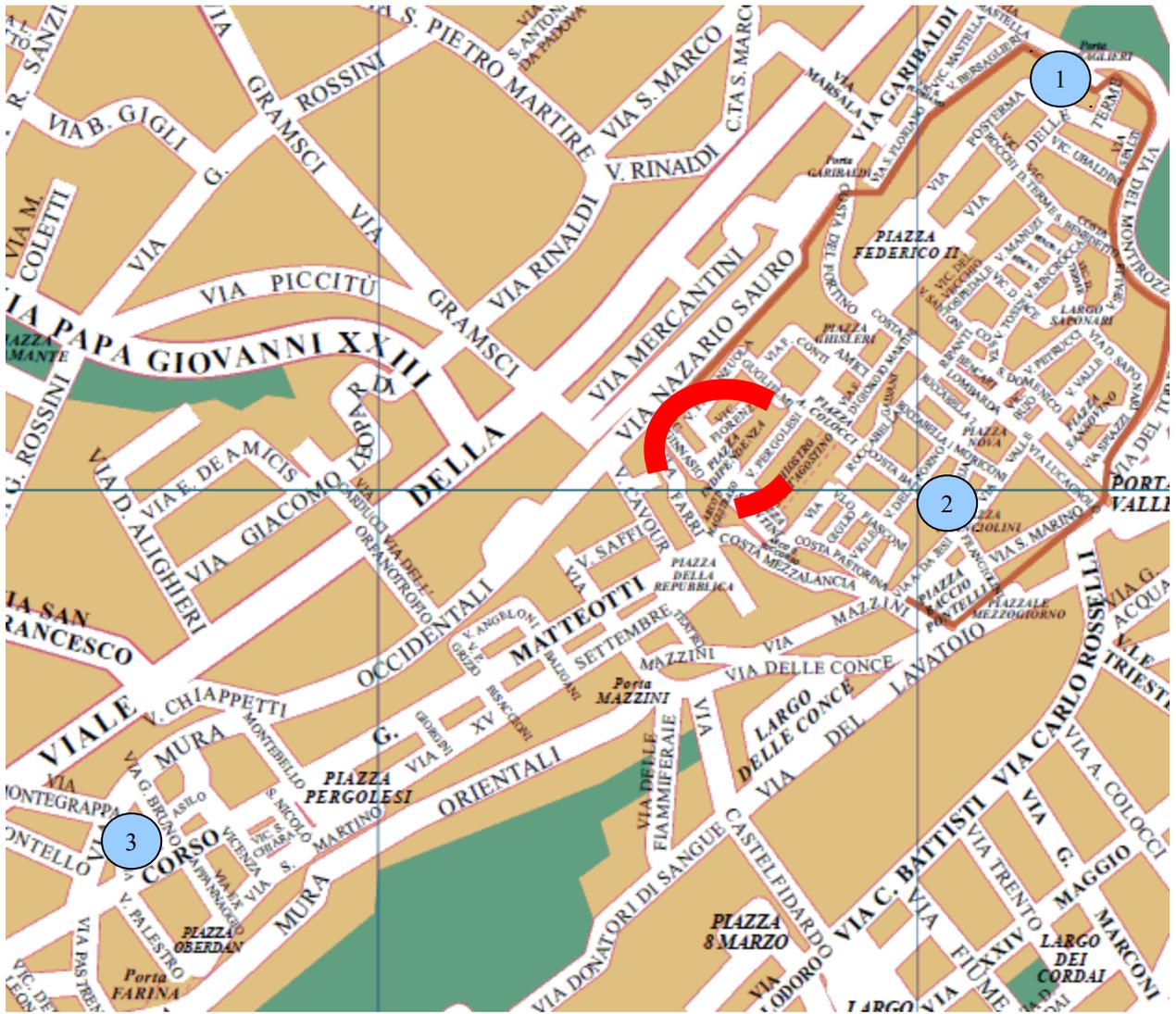
Il sistema proposto dovrà essere realizzato con apparecchiature tali da non interferire con le normali condizioni ambientali e non determinare, in alcun modo, disturbo o pericolo per i conducenti dei veicoli in transito.

L'aggiudicatario oltre alla fornitura del nuovo sistema dovrà provvedere allo smontaggio del sistema attualmente in uso e allo smaltimento a norma di legge del materiale ritirato.

2 - DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI

Le postazioni di controllo accessi che andranno attivate sono:

1. Porta Bersaglieri;
2. Via Andrea da Jesi ;
3. Corso Matteotti



Varco 1: Porta Bersaglieri

Riferimento Google Maps: https://www.google.it/maps/@43.5257814,13.246968,3a,75y,107.91h,92.82t/data=!3m7!1e1!3m5!1sQlhmqfvL43kK5YwjF5g02Q!2e0!6s%2F%2Fgeo2.ggpht.com%2Fcbk%3Fpanoid%3DQlhmqfvL43kK5YwjF5g02Q%26output%3Dthumbnail%26cb_client%3Dmaps_sv.tactile.gps%26thumb%3D2%26w%3D203%26h%3D100%26yaw%3D188.42429%26pitch%3D0!7i13312!8i6656



Varco 2: Via Andrea da Jesi

Riferimento Google Maps: https://www.google.it/maps/@43.5224372,13.2457685,3a,75y,39.94h,81.84t/data=!3m6!1e1!3m4!1sMmw_gxn_UoYw4BpqJdLFLw!2e0!7i13312!8i6656



Varco 3: Corso Matteotti

Riferimento Google Maps: <https://www.google.it/maps/@43.5197659,13.2387936,3a,75y,264.84h,77.72t/data=!3m6!1e1!3m4!1sDhNuJzfGmfLEof-Ejt9UUA!2e0!7i13312!8i6656>



3 - CARATTERISTICHE DEL COMPONENTE DI VARCO

In termini funzionali, il livello periferico svolgerà le funzioni di registrazione del transito effettuato dai veicoli (**autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori**) con transito in ingresso alla zona a traffico limitato. Tale registrazione dovrà essere effettuata sistematicamente in tempo reale senza compromettere in alcun modo il flusso veicolare.

Il sistema offerto dovrà poter segnalare al cittadino le condizioni di funzionamento del varco (segnale di varco attivo o meno) stabilite in base alle politiche di transito definite nella stazione di controllo.

La postazione periferica sarà costituita da unità di elaborazione dedicata, realizzata con architettura modulare, in grado di gestire i segnali provenienti dai dispositivi per l'acquisizione delle immagini e dai sensori di rilevamento presenza dei veicoli.

Le postazioni periferiche dovranno garantire le seguenti caratteristiche minime:

- presenza di un sistema di rilevamento della presenza dei veicoli che, ad ogni transito, attiva il gruppo di ripresa preposto alla lettura della targa per l'acquisizione dell'immagine;
- sistemi video costituiti da **telecamere ad alta risoluzione dotate di illuminatori a luce IR** per il rilevamento dei transiti e sistemi per la digitalizzazione ed il riconoscimento automatico delle targhe;
- rilevazione con apposito sistema che non richieda l'utilizzo di spire o la realizzazione di opere

- murarie e/o di scavo al fine di ridurre al minimo l’impatto ambientale;
- l’associazione tra i dati “immagine” e la lettura della targa univoca, non manipolabile e tale da eliminare ogni dubbio relativo alla localizzazione spaziale e temporale della presunta infrazione;
- funzioni di autodiagnostica e conservazione dei relativi log;
- la trasmissione dei dati relativi a tutti i transiti rilevati e alla diagnostica;
- memorizzazione, per ogni transito, dei seguenti dati:
 - data ed ora del transito;
 - tipo di veicolo;
 - foto della targa del veicolo;
 - luogo (varco) di transito;
- possibilità di conservare senza perdita dati, in caso di assenza di comunicazione con la stazione centrale, un archivio di transiti con almeno 10.000 record;
- sistema di elaborazione e comunicazione dati contenuto in apposito armadio a tenuta stagna e dotato di idoneo dispositivo anti-intrusione e chiave di sicurezza;
- unità di alimentazione di emergenza di adeguata potenza tale da consentire il corretto funzionamento, senza alimentazione elettrica, per la durata di almeno 60' minuti;
- le telecamere, gli illuminatori ed in generale la strumentazione elettronica sospesa dovranno essere contenuti in involucri a grado minimo di protezione IP55 e con adeguati accorgimenti anti-vandalismo;
- la rete di alimentazione e le linee di trasmissione dovranno essere adeguatamente protette con dispositivi contro disturbi sia in tensione che in corrente.

4. CARATTERISTICHE DELLA POSTAZIONE DI CONTROLLO E DELL'INFRASTRUTTURA DI GESTIONE

L'infrastruttura di gestione è costituita da una unità centrale (server), comunicante con i sistemi di varco ed installata presso la sala macchine del centro elaborazione dati del Comune di Jesi. L'unità centrale dovrà avere:

- una componente di comunicazione per acquisire (tramite il collegamento Internet comunale) i dati dei transiti registrati dai sistemi di varco;
- una componente applicativa per l’archiviazione dei dati (Database o file system);
- una componente applicativa di portale Internet per consentire l’accesso alle funzioni applicative (analisi dei transiti, validazione dei transiti, esportazione delle liste da inviare al gestionale delle sanzioni) da parte degli agenti della Polizia Locale dalle postazioni client presenti nella Lan comunale.

Il sistema di gestione dovrà pertanto svolgere le seguenti funzioni o possedere le seguenti caratteristiche funzionali:

- capacità di elaborare i dati ricevuti dalle postazioni periferiche per la convalida delle eventuali sanzioni riscontrate o per la ricerca delle informazioni relative ad un singolo transito ivi compresa l'immagine;
- presenza di una interfaccia operatore per attività di gestione sui dati dei transiti (controllo, validazione, esportazione);
- presenza di una interfaccia operatore per le attività di gestione/manutenzione dei sistemi di varco;

- sistema di notifica (via e-mail) di anomalie riscontrate sul sistema di varco;
- memorizzazione dei dati e dell'immagine relativa al transito non autorizzato;
- capacità di recupero dei dati dai sistemi di varco in caso di caduta temporanea del sistema di comunicazione con il varco;
- espandibilità del sistema centrale (senza oneri per la stazione appaltante) per poter gestire fino a n°8 postazioni di varco (inclusi eventuali varchi in uscita). Si consideri che la stazione appaltante, in caso di espansione del numero dei varchi, potrà mettere a disposizione del server le risorse computazionali aggiuntive ovvero: lo spazio di memorizzazione dei dati e la potenza elaborativa del server (ram e cpu);
- consentire l'accesso contemporaneo al sistema da almeno 6 postazioni client;
- possibilità di disabilitare temporaneamente (in modo manuale o tramite programmazione indicante data ed orario) uno o più sistemi di controllo periferico per consentire l'accesso libero e presenza, sul sistema di varco, della relativa indicazione (varco attivo o meno);
- avere una dimensione dello spazio di memorizzazione associato all'immagine del singolo transito sempre inferiore a 50 KB;
- possibilità di gestire le situazioni di riconoscimento del veicolo non certe decidendo manualmente se cancellare o confermare il processo sanzionatorio (si consideri che in ambiente reale, tranne nei casi straordinari dovuti a particolari condizioni meteorologiche, non è ammessa una situazione di mancato riconoscimento superiore alla seguente soglia: 2% dei transiti mensili) in caso di superamento di tale soglia la stazione appaltante potrà richiedere (senza oneri aggiuntivi) la sostituzione del varco con uno che abbia caratteristiche conformi al requisito richiesto o dichiarato come migliororia dalla ditta;
- possibilità di definire in modo flessibile le modalità di accesso al sistema potendo associare le varie funzioni del programma (consultazione dei transiti, gestione delle sanzioni, gestione dei permessi utente, gestione delle validazioni manuali, ...) a profili utente diversi;
- permettere agevolmente l'aggiornamento dei caratteri e delle tipologie di targhe riconoscibili;
- tracciare tutte le operazioni effettuate nel sistema;
- garantire certezza del processo sanzionatorio mediante controllo di tutte le fasi di processo: trasmissione, gestione ed esportazione dei dati.
- possibilità di esportare, verso i più comuni applicativi di office automation, le informazioni relative ad un singolo transito ivi compresa l'immagine.

Il sistema di gestione dovrà inoltre svolgere le seguenti funzioni o possedere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Fornire tutti i servizi applicativi per gli utenti sopra indicati tramite un portale Internet consultabile dalle postazioni comunali mediante browser MS Internet Explorer 11 e MS Edge (si consideri che le postazioni comunali che dovranno accedere hanno tutte il sistema operativo MS Windows 10 Pro);
- Possedere un sistema di identificazione della targa basato su sistema OCR (Optical Character Recognition) in grado di riconoscere tutte le tipologie di targhe attualmente in uso Italiane ed Europee con sistema OCR in classe A nel rispetto della norma UNI-10772 ed in grado di poter gestire in modo semplice l'eventuale introduzione di targhe con un nuovo set di caratteri oppure l'inclusione nel sistema di targhe straniere con grafie o codifiche diverse da quelle italiane. Il fornitore dovrà garantire la possibilità di integrare agevolmente il sistema offerto con i nuovi modelli di targhe;
- Memorizzazione delle immagini in formato compresso e presenza di un sistema di archiviazione dati in database relazionale idoneo alla gestione, senza sensibile perdita di performance, di una quantità di dati pari ad almeno 30 GB;
- Caratteristiche del sistema server per l'infrastruttura di gestione (si consideri che il Server per

l'installazione dei prodotti del fornitore verrà messo a disposizione dalla stazione appaltante in ambiente virtuale VMWare):

- Sistema Operativo MS Windows Server 2012 (64 bit) o CentOS versione 7 ;
 - installazione, nella macchina server assegnata alla ditta, delle funzioni di: base dati, application server e comunicazione con varchi e applicazioni comunali (qualora la ditta abbia una soluzione compatibile con un RDBMS Oracle 11 potrà utilizzare, per le funzioni di database, un ulteriore server virtuale già presente nella rete comunale).;
 - capacità di poter gestire in modo sicuro le connessioni Internet per evitare che possano collegarsi alla stazione centrale dei sistemi che non siano i varchi da gestire;
 - capacità del sistema installato di poter essere messo automaticamente in stato di consistenza prima delle attività di backup giornaliero (effettuate dalla stazione appaltante mediante il prodotto Veeam Backup Essential Enterprise Plus).
- Le risorse massime del server virtuale che potranno essere richieste alla Stazione Appaltante per il sistema di gestione offerto (indicato al punto precedente e relativo a tre postazioni di varco) sono le seguenti:
 - 4 GB Ram
 - 40 GB per sistema operativo e archiviazione dati (file system o base dati).

Qualora la soluzione offerta venga installata nel Sistema Operativo MS Windows Server 2012 (64 bit) il Comune di Jesi si occuperà dell'aggiornamento del sistema operativo, la ditta in tal caso dovrà intervenire (nell'ambito del contratto di manutenzione in vigore) solo qualora si riscontrino delle incompatibilità del software offerto con gli aggiornamenti applicati. Se la soluzione proposta dalla ditta richiede CentOS versione 7 o sup. sarà compito della ditta provvedere, nell'ambito del contratto di manutenzione in vigore, all'aggiornamento del sistema operativo. Tale attività dovrà essere effettuata ogni qual volta, nel sistema operativo, vengano rilasciate delle patch di sicurezza per contrastare dei bug che mettano a rischio la riservatezza e l'integrità dei dati conservati nel server.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della stazione appaltante le informazioni relative alla struttura delle proprie banche dati e le query di esportazione che potranno essere utilizzate dal Comune di Jesi per poter estrarre massivamente i dati relativi ai transiti memorizzati nel Db.

Qualora la ditta intenda utilizzare un database diverso dal prodotto Oracle sopra indicato (già presente nella rete comunale) dovrà effettuare direttamente sul database, in teleassistenza e nell'ambito del contratto di manutenzione in vigore, le necessarie attività di gestione sistemistica e fornire, se necessario, anche le eventuali licenze d'uso del prodotto proposto.

La ditta, se richiesto dalla Stazione Appaltante, dovrà inoltre provvedere, prima del collaudo della soluzione, al caricamento dei dati dei transiti registrati nella banca dati del prodotto in uso attualmente. Sarà compito del Comune di Jesi predisporre le necessarie estrazioni dei files delle immagini e dei dati in formato tabellare (.csv, xls, ...) da inviare alla ditta per le attività di import. Nel programma della ditta aggiudicataria dovrà essere quindi previsto, se richiesto dalla Stazione Appaltante, un modulo di consultazione per l'accesso ai dati importati dal vecchio programma (data ed ora del transito, tipo di veicolo, foto della targa del veicolo, varco di transito)

5. IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE

I varchi dovranno utilizzare i servizi di trasmissione dati su rete di telefonia mobile (3G o 4G) per l'accesso ad internet. Essi dovranno pertanto poter montare delle SIM telefoniche per collegarsi

periodicamente al sistema centrale a sua volta connesso ad Internet tramite gli accessi presenti per la rete comunale.

I servizi di telefonia mobile per la trasmissione dei dati saranno messi a disposizione della stazione appaltante. La ditta, per la trasmissione dei dati dal sistema di varco alla stazione centrale (si stimano per ciascun varco al massimo circa 700 transiti mensili) non potrà superare i 20 GB di traffico per mese (tale soglia comprende il traffico effettivo registrato dal gestore della SIM telefonica).

Il sistema di comunicazione dovrà garantire adeguati livelli di riservatezza ed integrità nelle fasi di trasmissione e ricezione in particolare si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza, descritte nell'offerta tecnica del fornitore, per:

- evitare che vi possa essere un accesso non autorizzato alle postazioni di varco;
- evitare che possano accedere al sistema di controllo da Internet delle postazioni diverse dai sistemi di varco offerti.

6. ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

La ditta dovrà garantire un servizio di assistenza tecnica con le seguenti caratteristiche minime:

- presenza di un servizio di accettazione delle chiamate in grado di ricevere le segnalazioni tutti i giorni feriali dalle 8:30 alle 18:00;
- rilascio al cliente di un identificativo univoco di chiamata (ticket) appena conclusa la fase di segnalazione;
- tempi di presa in carico massimo della chiamata di assistenza inoltrata dagli utenti in caso di problematiche sul sistema di varco mediante contatto telefonico (o via e-mail) con l'utente da parte di personale specializzato: 8 ore lavorative (considerando 8 ore lavorative per ogni giorno feriale trascorso dalla segnalazione);
- tempo di ripristino massimo: 12 ore lavorative (considerando 8 ore lavorative per ogni giorno feriale trascorso dalla segnalazione) per guasti software nella postazione centrale, 24 ore lavorative (considerando 8 ore lavorative per ogni giorno feriale trascorso dalla segnalazione) per guasti Hw o Sw nei sistemi di varco.

Nel canone di assistenza tecnica annuale si dovranno includere:

- tutte le attività sistemistiche necessarie al mantenimento in buona funzione della soluzione proposta (in tutti i moduli installati dalla ditta: Application server, Database, gestione dei Log e dello spazio disco, servizi propedeutici alle attività di backup, sistema operativo del server assegnato) mediante interventi on-site o in teleassistenza;
- le attività di assistenza e supporto agli utenti che utilizzano la procedura;
- le attività necessarie al corretto funzionamento delle interfacce di comunicazione con gli altri programmi comunali (vedi paragrafo seguente);
- le attività di hardening e monitoraggio del sistema per evitare la disponibilità di servizi non necessari, la corretta gestione dello spazio disco per evitare la saturazione dello stesso ed il conseguente blocco del sistema;
- le attività di ripristino on site in caso di guasti Hw (nei sistemi di varco) o Sw (nei sistemi di varco e nella postazione centrale);
- le parti di ricambio eventualmente da sostituire;
- gli aggiornamenti di sicurezza del Sistema Operativo in caso di soluzione installata in ambiente

CentOS.

La ditta dovrà inoltre garantire la possibilità di accesso in teleassistenza mediante l'utilizzo esclusivo di un indirizzo (o un pool di indirizzi) IP aziendali pubblici fissi.

7. INTEROPERABILITÀ CON I SERVIZI INFORMATICI COMUNALI

Il sistema offerto dovrà interoperare con le procedure informatiche comunali ed in particolare:

- dovrà esportare, dopo la fase di validazione, l'elenco di tutti i dati registrati dal sistema di varco e riferiti al transito dei veicoli non autorizzati, necessari alla procedura sanzionatoria attualmente gestita mediante il prodotto Concilia Web della ditta Maggioli Informatica. La ditta aggiudicataria dovrà fornire un prodotto già integrato (in altri enti) con la procedura suddetta per la trasmissione dei flussi o farsi carico, contattando direttamente la società Maggioli, dell'attivazione del sistema di import automatizzato nella procedura delle sanzioni utilizzando le funzioni che essa già mette a disposizione per altri fornitori.
- Dovrà acquisire i dati di validità o meno del transito effettuato tramite interrogazione, mediante web service, del sistema di gestione dei permessi "Pass" della ditta Brav di Vignola (Mo). Il sistema di varco potrà richiedere al sistema di gestione dei permessi se il transito registrato risulta valido o meno in base alla consultazione dell'archivio delle targhe autorizzate. Il gestore dei permessi risponderà indicando se il transito è autorizzato o meno.

Un esempio di richiesta/risposta attualmente in uso è il seguente:

```
INFO SOAP REQUEST - <SOAP-ENV:Envelope xmlns:SOAP-
ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/" xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:SOAP-
ENC="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/" xmlns:ns9152="http://tempuri.org">
<SOAP-ENV:Body>
  <TargaAttiva xmlns="http://tempuri.org/">
    <Data>20/01/2016</Data>
    <Ora>14:39</Ora>
    <Targa>AA491XX</Targa>
    <Varco>1</Varco>
    <Evento>1</Evento>
  </TargaAttiva>
</SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>

INFO SOAP RESPONSE - <soapenv:Envelope
xmlns:soapenv="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-
instance">
  <soapenv:Body>
    <TargaAttivaResponse xmlns="http://tempuri.org/">
      <TargaAttivaResult>V</TargaAttivaResult>
    </TargaAttivaResponse>
  </soapenv:Body>
</soapenv:Envelope>
```

8. IL SISTEMA DI REPORTISTICA

Il sistema di reportistica offerto dovrà riportare informazioni statistiche relative sia agli accessi autorizzati che a quelli non autorizzati o sospetti.

Per i transiti autorizzati dovrà essere mantenuto il solo dato relativo alle quantità e tipologia di veicolo.

Per quanto riguarda gli accessi non autorizzati o sospetti tali dovranno essere mantenute esclusivamente le informazioni sui singoli transiti prelevate al momento del passaggio attraverso il varco (data e ora, immagine targa, immagine documentazione infrazione, ecc.).

Sulla base di tali informazioni, il sistema proposto dovrà essere in grado di eseguire elaborazione di report sintetici dei conteggi per singolo varco, per corsia, totali, per data o intervallo di tempo, ecc., possibilmente anche con presentazione grafica.

Le informazioni contenute nel report dovranno essere esportabili verso i più comuni applicativi di office automation.

9. IL MATERIALE SEGNALETICO

L'offerente dovrà proporre un proprio layout tipico della segnaletica di varco nel rispetto delle norme del Codice della Strada. All'ingresso di ciascun varco la segnaletica posta dovrà fornire tra l'altro in modo chiaro ed inequivocabile la presenza del varco stesso e che il sistema di rilevazione dei transiti in atto. L'aggiudicatario provvederà a suo carico alla fornitura di tutto il materiale segnaletico e alla relativa installazione, secondo le indicazioni della stazione appaltante, conformemente a quanto previsto dal Codice della Strada e delle indicazioni eventualmente fornite dai Ministeri competenti in sede di istanza di attivazione. Il fornitore dovrà anche fornire ed installare la segnaletica necessaria sui singoli varchi per segnalare la presenza di ostacoli sulla sede stradale. Per quanto riguarda la tipologia degli elementi di costruzione e di supporto da utilizzare, essi dovranno essere, in termini di forma, colore e dimensioni, tali da integrarsi con il paesaggio urbano circostante rispettandone il decoro ed il pregio artistico pur nel rispetto della normativa vigente in materia.

10. CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Per l'esecuzione del presente appalto saranno assegnate alla ditta dei profili per l'accesso in teleassistenza alla rete informatica comunale e per la gestione, temporanea, dei sistemi con ruoli di amministrazione dei server o delle applicazioni. E' pertanto possibile che i tecnici che operano nei sistemi informatici possano accedere temporaneamente a dati personali e sensibili.

La ditta aggiudicataria accetta pertanto, con la stipula del contratto, la nomina a "Responsabile" del trattamento dati per i trattamenti che potranno essere svolti nell'esercizio delle attività sopra indicate. Il suddetto ruolo comporta una responsabilità per eventuali illeciti civili, amministrativi e penali compiuti dal personale che opera nei sistemi informatici comunali.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- adottare le misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.;
- comunicare anticipatamente i nominativi dei tecnici autorizzati a svolgere gli interventi sistemistici ed il nominativo del responsabile aziendale dei servizi di supporto richiesti;
- accedere in teleassistenza con modalità concordate con i tecnici comunali e da indirizzi Internet specificatamente riservati a tale scopo;
- concordare con i tecnici comunali ogni attività che preveda l'accesso ai sistemi informatici comunali;
- adottare misure adeguate per la protezione dei dispositivi che accedono in teleassistenza e per la gestione delle password di accesso ai sistemi;
- tenere traccia del/i tecnico/i che ha effettuato, in una specifica data/orario, un eventuale accesso

ai sistemi comunali utilizzando le credenziali assegnate alla ditta (verrà infatti assegnato un unico profilo di accesso alla ditta aggiudicataria);

- dare specifiche indicazioni e vigilare affinché non vengano effettuati trattamenti dati non autorizzati e, in particolare, la copia di banche dati comunali in aree di memorizzazione non autorizzate esplicitamente dai tecnici comunali.

11. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

- Certificazione UNI 10772 con attestazione del 100% riconoscimento “CLASSE A”;
- Omologazione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. 22/06/1999 nr. 250. L’omologazione dovrà riferirsi specificamente al prodotto e alla configurazione offerta.
- Per tutti gli impianti e per tutti i dati trattati occorre garantire la sicurezza delle operazioni di accesso e il rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza dei dati e sulla privacy dei cittadini; in particolare si stabilisce che le procedure che saranno utilizzate per il trattamento dei dati personali dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
- Tutte le soluzioni installative impiegate dovranno essere congruenti ai sensi del Nuovo Codice della Strada , D. Lgs. n. 285 del 30-4-1992 e del relativo regolamento di esecuzione, DPR n. 495 del 16-12-1992.
- I lavori, le installazioni e tutti gli interventi eseguiti dal fornitore nel corso della fornitura dovranno rispettare quanto previsto dal D. Lgs. N. 81/2008 del 9 aprile 2008 e e successive modifiche.

L’offerente in sede di presentazione dell’offerta tecnica, dovrà dichiarare, tra l’altro, che il sistema offerto, soddisfa i requisiti indicati nel presente allegato.